

A MIO PADRE

DOMENICO FELICE

Né più mai saprai
L'odore verde del rosmarino
Il sapore giallo della vite
La brezza azzurra del mare

Né più mai dirai
Versi di volo e
Di fronte primavera

Né più mai coglierai
Assolate asparagine
Abbrunati pungitopo
O ferrigne lumache

Eppure io vedo la tua voce
E ascolto il tuo sguardo
Addossato a questa collina
Dove sussurrano gli ulivi
E odora la ginestra

